



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO PROVOLO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA PRIMARIA ANTONIO PROVOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è decisamente alto. Nell'intero nucleo scolastico vi è la presenza di un solo bambino con cittadinanza non italiana, e la totale assenza di nuclei di studenti che presentano caratteristiche culturali particolari. Tale condizione socio economica permette agli insegnanti di lavorare con un gruppo scolastico molto omogeneo in particolar modo nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Vincoli

Lo svantaggio maggiore di un contesto socio economico elevato e l'assenza di gruppi di studenti con caratteristiche sociali, culturali ed economiche diverse non permette un adeguato confronto con la realtà sociale in cui viviamo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento è storicamente caratterizzato da un'agricoltura di qualità, che negli ultimi anni ha accentuato la sua specializzazione e la sua dimensione rivolta al mercato internazionale. Gli insediamenti manifatturieri, caratterizzati sia dalla prevalente medio-piccola impresa, sia da quella di medio-grandi dimensioni, negli anni successivi al 2008 ha subito gli effetti della crisi, soprattutto con un calo (in singoli anche drastico) a livello occupazionale nell'industria meccanica. Il tasso di

immigrazione, in media con quello provinciale, ha visto un generale positivo inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto sociale; negli ultimi tempi, in concomitanza con la crisi economica, anche la presenza di immigrati ha subito un lieve ridimensionamento. Il territorio di pertinenza presenta realtà associative del privato sociale che puntano alla prevenzione del disagio scolastico, alla lotta alla dispersione, all'inclusione scolastica; si evidenzia anche la presenza di una Rete territoriale di scuole (statali e paritarie) che si occupa di orientamento, prevenzione, inclusione.

Vincoli

La nostra scuola ha un bacino d'utenza piuttosto vasto, che comprende i territori amministrati da diversi comuni frazionando spesso gli apporti economici. Il tasso di disoccupazione del territorio in cui la scuola è presente è nella media del Nordest. Nonostante ciò è un dato da tenere in considerazione perché rivela che comunque è presente un tasso disoccupazione dilagante. La presenza di un elevato tasso di immigrazione talvolta è un fattore di disagio per il gruppo classe sia per fattori linguistici che culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è in un edificio di recente ristrutturazione adiacente ad una villa del 1700 con annesso un ampio spazio verde usufruibile per le attività didattiche sia di ambito scientifico e motorio. L'istituto usufruisce di una rete pubblica di trasporti nonché vi è un servizio specifico che consente la facile raggiungibilità dell'edificio da parte di utenti di un'ampia area dell'ovest della provincia veronese. Da alcuni anni la scuola è dotata di LIM presenti in quasi tutte le aule, nonché di un laboratorio informatico, artistico, musicale, palestra ordinaria e palestra per le attività di psicomotricità; sono presenti aule dedicate al sostegno con postazioni informatiche specifiche per tali attività. Esiste una mensa interna funzionante tramite convenzioni con servizi di catering esterni certificati. Le risorse economiche disponibili sono legate prevalentemente a contributi privati, sia di utenti della scuola stessa, sia di istituzioni

bancarie o di enti senza fini di lucro. E' tuttavia presente una quota di bilancio dovuta a contributi erogati da enti ministeriali quali il Miur. Su progetti specifici non mancano apporti anche da altri Enti pubblici (come dalla Regione Veneto).

Vincoli

L'edificio scolastico nonostante la recente ristrutturazione risente di costi di gestione elevati, come per esempio per il riscaldamento. La necessità di mettere a disposizione degli utenti di un servizio di trasporto privato comporta un elevato onere di gestione che in parte ricade sull'utenza e in parte ricade sul gestore della scuola, come costo aggiuntivo. La scelta didattica di potenziare l'utilizzo del materiale digitale sia per quanto riguarda che software comporta un inevitabile di obsolescenza con conseguenze costante esborso economico per mantenere i livelli di qualità previsti. Per gli aspetti economici dipendere in maniera prevalente da entrate da privati rende la scuola soggetta a congiunture economiche e non le permette una certezza nella programmazione. Una maggiore costanza di entità di contributi pubblici (legati al servizio che in base alla legge la scuola paritaria svolge) consentirebbe una più efficace programmazione educativo/ didattico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1

Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	aule dotate di Lm e pc	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	14
Personale ATA	4

Approfondimento

Il gruppo docenti è caratterizzato da una positiva coesione umana e valoriale: gli insegnanti sono scelti sia per la loro competenza disciplinare, ma anche per la sensibilità educativa e l'attenzione alla crescita complessiva della persona dello studente

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si pone un prioritario obiettivo educativo, ovvero quello di concorrere con la famiglia per consentire agli studenti (nella delicata età della preadolescenza) di riconoscere i propri talenti e di decidere di usarli a vantaggio della propria crescita personale e di quella della società nel suo insieme.

Le scelte didattiche si fondano pertanto su questa priorità educativa: attraverso percorsi e metodologie che mirino ad accentuare il protagonismo degli studenti per una reale ed efficace inclusione, consentire il consolidamento delle eccellenze, la valorizzazione delle specificità e il supporto ai bisogni educativi.

In un'ottica di vera inclusione, si punta ad offrire risposte didattiche articolate rispetto a bisogni cognitivi ed educativi articolati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Fare in modo che ogni alunno possa raggiungere gli obiettivi che gli consentono le sue potenzialità, sia nelle eccellenze che nei livelli standard

Traguardi

Ridurre in modo significativo le lacune negli ambiti disciplinari scientifico e linguistico e potenziare le eccellenze

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Partendo dai dati positivi riscontrati negli ultimi anni, potenziare ulteriormente le attività che mirano ad una efficace preparazione alle modalità e ai contenuti presenti nelle prove nazionali



Traguardi

Ridurre il gap nei risultati tra gli studenti delle prime fasce di valutazione (in cui si evidenzia un'eccellenza nelle competenze) e quelli con difficoltà di apprendimento di varia natura o causa

Competenze Chiave Europee

Priorità

Procedere nel percorso educativo che coniuga in modo armonico competenze disciplinari e trasversali, per la crescita integrale della persona

Traguardi

Rendere più misurabili e verificabili nell'attività didattica ordinaria sia le competenze disciplinari che quelle di cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Permettere all'alunno di consolidare le competenze maturate nella scuola primaria attraverso l'esperienza da vivere nella scuola secondaria di I grado

Traguardi

Rendere sistematico il monitoraggio dei risultati acquisiti alla secondaria di I grado, così da poter riflettere sull'efficacia del percorso formativo proposto

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Questa scuola si pone come riferimento innanzitutto educativo per le famiglie degli studenti, perché attraverso l'attività didattica e il potenziamento della dimensione cognitiva mira a valorizzare la persona dello studente nella sua completezza: obiettivo della scuola sarà quindi quello di aiutare il ragazzo a conoscere se stesso, i propri talenti e le proprie potenzialità, ad orientarsi nel contesto valoriale e sociale, a operare scelte che gli permettano di realizzarsi come persona in relazione a un contesto familiare e sociale inteso nel senso più ampio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

❖ PER UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE, A TUTELA E VALORIZZAZIONE DI OGNI STUDENTE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di coordinare al meglio, in sede di programmazione, sia gli obiettivi (disciplinari ed educativi) da raggiungere, sia le modalità, i tempi e i contenuti attraverso i quali gli alunni potranno raggiungere i medesimi obiettivi. In questo modo ci sarà efficace congruenza nei fini nei diversi piani progettuali (curricolo d'istituto, programmazioni disciplinari, Pdp, Pei), pur in una necessaria diversificazione di modalità e tempi, a tutela e valorizzazione delle diverse potenzialità di ogni singolo alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Per attuare un'inclusione che sia efficace (capace quindi di dare risposte sia in termini di recupero che di potenziamento, rispondendo quindi a bisogni formativi diversi), è indispensabile accentuare il percorso di personalizzazione dell'attività didattica, avendo sempre riguardo agli obiettivi comuni e nel contempo alle modalità diverse nel raggiungerli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fare in modo che ogni alunno possa raggiungere gli obiettivi che gli consentono le sue potenzialità, sia nelle eccellenze che nei livelli standard

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Partendo dai dati positivi riscontrati negli ultimi anni, potenziare ulteriormente le attività che mirano ad una efficace preparazione alle modalità e ai contenuti presenti nelle prove nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Procedere nel percorso educativo che coniuga in modo armonico competenze disciplinari e trasversali, per la crescita integrale della

persona

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Permettere all'alunno di consolidare le competenze maturate nella scuola primaria attraverso l'esperienza da vivere nella scuola secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI PERSONALIZZATI DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Responsabile dell'attività, sotto la supervisione del preside, sarà il dipartimento di matematica e scienze

Risultati Attesi

Il risultato atteso sarà da un lato il recupero delle lacune cognitive in matematica da parte degli alunni con difficoltà specifiche in questo ambito, dall'altro il potenziamento delle abilità matematiche per gli alunni con più spiccate attitudini in tale campo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI PERSONALIZZATI DI LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Responsabile dell'attività, sotto la supervisione del preside, sarà il dipartimento di italiano

Risultati Attesi

Il risultato atteso sarà da un lato il recupero delle lacune espressive e grammaticali in lingua italiana da parte degli alunni con difficoltà specifiche in questo ambito, dall'altro il potenziamento delle abilità linguistiche per gli alunni con più spiccate attitudini in tale campo

❖ PER UNA SCUOLA CHE POTENZI LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Descrizione Percorso

Il percorso punta a qualificare le capacità espressive degli alunni in lingua straniera (in particolare nell'ascolto, nella lettura e nel parlato) tramite un potenziamento della lingua della lingua inglese (per mezzo di un percorso Clil) e l'introduzione fin dalla prima classe di una seconda lingua comunitaria (lo spagnolo)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Nel percorso legato alla definizione del curricolo formativo dell'alunno, valorizzare le competenze comunicativo/espressive, soprattutto tramite il potenziamento delle lingue straniere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Fare in modo che ogni alunno possa raggiungere gli obiettivi che gli consentono le sue potenzialità, sia nelle eccellenze che nei livelli standard

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Partendo dai dati positivi riscontrati negli ultimi anni, potenziare ulteriormente le attività che mirano ad una efficace preparazione alle modalità e ai contenuti presenti nelle prove nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Procedere nel percorso educativo che coniuga in modo armonico competenze disciplinari e trasversali, per la crescita integrale della persona

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Permettere all'alunno di consolidare le competenze maturate nella scuola primaria attraverso l'esperienza da vivere nella scuola secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		facilitatrice di madrelingua inglese

Responsabile

Responsabile dell'attività, sotto la supervisione del preside, sarà il dipartimento di linguistica

Risultati Attesi

Il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



La scuola si pone come obiettivo quello di contribuire alla formazione della persona dell'alunno, nelle sue diverse dimensioni (cognitiva, emotiva, valoriale); per far questo è necessario valorizzare percorsi didattici ed educativi personalizzati, che tengano conto della diversità dei bisogni formativi di ogni studente e si attrezzino per una risposta conseguente.

Per raggiungere tale obiettivo, la scuola punta molto sulla flessibilità della modalità organizzativa, che permetta quindi di articolare la proposta didattico/educativa a seconda delle priorità che di anno in anno si rilevano nell'ambito scolastico.

Le principali innovazioni si riscontreranno nelle scelte dell'azione didattica (improntata alla laboratorialità e all'introduzione all'utilizzo del digitale), nell'organizzazione delle

classi (che possono venire ridefinite, in particolare nelle aree logico/matematica e linguistica, per fasce di livello o di interesse), nella dilatazione dei tempi di scuola (che al pomeriggio prevedono attività espressivo/comunicative)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende valorizzare le capacità del singolo alunno, così da renderlo più consapevole dei percorsi di apprendimento e di crescita, attraverso:

- frequenti attività laboratoriali nelle ore curricolari;
- + adozione di strumentazioni digitali di classe (pc, Lim) e introduzione a strumenti digitali individuali (pc, ipad), con conseguenti laboratori per la produzione di specifici elaborati digitali;
- attivazione di classi scomposte e ridefinite secondo prioritari bisogni didattici degli studenti, in particolare nell'area logico/matematica e in quella delle lingue straniere;
- incremento di attività espressive, sia attraverso una specifica pratica linguistica, sia per mezzo di specifiche attività artistiche e musicali

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Secondo i principi educativi, le scelte didattiche e disciplinari, i valori di fondo che guidano l'attività di questa scuola, al termine del primo ciclo d'istruzione lo studente è persona che -a misura della propria età- comprende la complessità culturale (attraverso conoscenze significative); risolve problemi concreti e complessi; interagisce positivamente con gli altri, assume le proprie responsabilità e partecipa attivamente; esprime posizioni personali, criticamente vagliate; matura il senso del bello, del vero e del bene: in sintesi, conferisce senso alla vita ed elabora un progetto personale.

Vediamo ora le competenze in uscita in modo più articolato.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola in un clima di attenzione, impegno e partecipazione diretta, lo studio personale via via più consapevole e metodico, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, le conoscenze acquisite attraverso i canali dell'informazione, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Nella ricerca di se stesso e della propria identità più profonda, esistenziale, si pone di fronte agli altri e all'Altro, consapevole che il suo progetto personale di vita si iscrive in un quadro più grande, dove la dimensione religiosa assume un ruolo rilevante e chiarificatore. Il suo cammino identitario si rafforza nella ricerca e nel confronto con il vero, il bene, il bello, orizzonti di riferimento su cui costruire la

propria vita. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; attraverso la competenza espressiva linguistica rimarca la sua presenza attiva nei rapporti interpersonali, di gruppo, sociali in senso ampio. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare ma efficace in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. La competenza nell'espressione in lingue straniere rafforza la sua consapevolezza di sentirsi cittadino europeo, parte di una comunità di valori che supera i confini nazionali.

Riesce a utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Dalle competenze storico-geografiche ricava la capacità di leggere l'oggi come frutto dell'insieme di relazioni umane, di incrocio di scelte di natura economica, politica, culturale, di valori umani e religiosi che hanno prodotto quadri di civiltà tra loro interconnessi, saldi e modificabili nello stesso tempo.

Dalle competenze artistiche, oltre alla consapevolezza delle proprie radici culturali, riceve la spinta all'espressione della propria interiorità.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, persona unica e irripetibile, il che si manifesta anche

attraverso un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato...

Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Orario settimanale di lezione delle singole classi (articolato dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.00):

Italiano h. 9

Matematica h. 6

Storia h. 2

Geografia h. 2

Scienze h. 2

Inglese h. 2

Spagnolo h. 1

Musica h. 1

Arte h. 2

Psicomotricità (cl. I-II) e Scienze motorie (cl. III-IV-V) h. 2

Religione h. 1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO PROVOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il curriculum d'istituto, relativo all'intero primo ciclo d'istruzione

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PARITARIA PROVOLO 2019-22 .PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CERAMICA

L'attività si suddivide in tre momenti principali: Nel primo gli alunni sono impegnati nella manipolazione della creta per la creazione di vari oggetti. Nel secondo apprendono le operazioni da svolgere per la cottura dei manufatti. Nel terzo completano i lavori dipingendo le proprie creazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere nei bambini la realizzazione di oggetti artistici utilizzando le diverse tecniche di manipolazione e sviluppare in loro la creatività, aiutandoli ad acquisire una mente elastica e non ripetitiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO MOSAICO

L'attività si suddivide in quattro momenti principali: Nel primo gli alunni sono impegnati nella ricerca delle tessere di vario materiale adatte al tipo di mosaico che si vuole realizzare. Nel secondo ritagliano e ridimensionano i pezzi selezionati. Nel terzo realizzano il mosaico incollando le tessere. Nel quarto concludono i lavori con la fase di rifinitura utilizzando lo stucco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il fare arte attraverso lo sviluppo del pensiero creativo e l'utilizzo di materiale inusuale e riciclato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

❖ **PROGETTO IMPRESSIONISMO- ARTE MODERNA DALLA FIGURAZIONE ALL'ASTRAZIONE**

Il progetto prevede per l'alunno quanto segue: • Visita a una mostra o analisi di quadri. • Osserva il paesaggio. • Realizza il dipinto. • Astrattizza l'opera realizzata. • Costruisce un cubo con tecniche d'arte moderna.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Avvicinare gli alunni alle opere d'arte e conoscere alcune tecniche di rappresentazione pittorica. • Riflettere sulle modalità di rappresentare la realtà. • Analizzare le realtà e rappresentarle con materiali, colori e tecniche diverse

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ (INFANZIA/PRIMARIA E PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO)**

Per la continuità tra infanzia e primaria, il progetto si articolerà in alcune giornate nel mese di maggio che prevederanno la lettura condivisa di una storia, la realizzazione di disegni inerenti il tema trattato e la proposta di altri giochi o canzoni. Per la continuità tra primaria e secondaria di I grado, l'attività si articola come segue: • partecipazione ad alcune lezioni programmate, • partecipazione ai giochi matematici (MATEpristem-Università Bocconi di Milano), • commemorazione condivisa della Giornata della Memoria (27 gennaio), attraverso la partecipazione unitaria di alunni di primaria e secondaria di I grado alle attività programmate in quel giorno,

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di tale progetto è mettere in relazione fra loro i bambini, creare un ambiente accogliente che sappia valorizzare sia gli aspetti relazionali che quelli cognitivi e promuovere la scuola, permettendo di conoscere l'ambiente, gli insegnanti, l'organizzazione scolastica

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ORTO DIDATTICO

Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita considerando oltre al nostro spazio anche quello di chi ci sta accanto

Obiettivi formativi e competenze attese

1 - Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i ragazzi al cibo. 2 - Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; 3 - Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. 4 - Promuovere il senso di responsabilità attraverso la cura dell'orto, coinvolgendo nel progetto eventualmente le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..). 5 - Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, il biologico...) 6 - Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; 7 - Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico; 8 - Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) 9 - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione; 10 - Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra alunni con bisogni educativi speciali. L'idea di realizzare un orto didattico quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione, nasce anche

dall'esigenza di creare uno spazio operativo in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede soprattutto nei soggetti con difficoltà relazionali e di apprendimento. Infatti l'inserimento in una situazione reale potrà favorire il potenziamento dell'autonomia dove l'orto didattico vuole essere un contesto protetto che avvicina la persona disabile e/o BES alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove la concretezza del fare è sovrana e s'impara solo sperimentando.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

❖ PROGETTO CLIL

Attraverso la compresenza dell'insegnante disciplinare e del docente di lingua (compatibilmente con le esigenze dell'orario scolastico), gli alunni sperimentano la possibilità di "fare con la lingua" in situazioni in cui la lingua inglese viene utilizzata per promuovere e veicolare apprendimenti collegati agli ambiti disciplinari. Accanto a brevi momenti di spiegazione frontale, la modalità di lavoro sarà prevalentemente laboratoriale con attività a coppie o in piccolo gruppo durante le quali gli studenti partecipano attivamente nell'ascolto, ricerca, lettura, analisi, organizzazione ed elaborazione di materiali in lingua riguardanti la disciplina veicolata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare occasioni di uso "reale" della lingua straniera;
- Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere;
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera;
- Ottimizzare il lavoro di gruppo sviluppano le abilità di collaborazione;
- Saper risolvere piccoli problemi;
- Saper sviluppare responsabilità individuali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

❖ PROGETTO AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA

Nel corso dell'anno gli alunni hanno la possibilità di conoscere e avviare la pratica di più sport (scherma, baseball, canottaggio...), attraverso una serie di esibizioni nella palestra scolastica o in appositi centri sportivi da parte di atleti aderenti a specifiche società sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di fondo è quello di facilitare l'avviamento alla pratica sportiva (vista come modalità per sviluppare le competenze motorie e acquisire un più sano stile di vita), attraverso la conoscenza di sport "minori", solitamente esclusi dai grandi circuiti mediatici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

❖ PROGETTO MULTISPORT/HIP HOP

L'attività, che si svolge in orario non curricolare, prevede la possibilità per gli alunni di praticare per due ore settimanali attività di multisport (basket, pallavolo) e/o di danza hip hop

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze di coordinazione attraverso specifica attività motoria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PROGETTO ANIMAZIONE TEATRALE

L'attività, da svolgersi in dieci settimana, prevede innanzitutto di facilitare la conoscenza reciproca, attraverso giochi che aiutano i ragazzi e le ragazze a condividere la stessa esperienza, a solidarizzare e ad esercitarsi in diversi ambiti (respirazione, concentrazione, dizione, memoria, improvvisazione, mimo e animazione) per la rappresentazione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza delle proprie capacità e l'autostima
 Imparare ad esprimersi con il linguaggio verbale e corporeo
 Esercitare la concentrazione, la memoria e la fantasia
 Conoscere i propri/altrui limiti e rispettarli
 Apprezzare le differenze che si riconoscono nell'altro e valorizzarle come arricchimento personale
 Sapersi affidare agli altri creando un clima di condivisione e solidarietà
 Superare il timore di esporsi e di essere giudicati
 Saper ascoltare e accogliere opinioni diverse
 Saper attendere il

momento opportuno per dire il proprio parere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sia interne che esterne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO PROVOLO - VR1E00500V

Criteri di valutazione comuni:

Attenzione/partecipazione/impegno/motivazione/svolgimento dei compiti/modalità di studio/ capacità di rielaborazione dei contenuti/Livello di conoscenze raggiunto: non ancora sufficiente, sufficiente, più che sufficiente, buono, distinto, ottimo (molto buono)

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto e collaborazione con i compagni/con gli insegnanti/rispetto dell'ambiente scolastico/rispetto delle regole scolastiche/farsi carico delle necessità dei compagni/condivisione delle proprie capacità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è automaticamente prevista, tranne nei casi di assenze superiori ai 3/4 del calendario scolastico o di gravi e generalizzate lacune cognitive in presenza di chiari ritardi nei livelli di maturazione psicologica (l'eventuale decisione va comunque presa con voto unanime del consiglio di classe e con parere favorevole dei genitori)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'attività di inclusione inizia con l'assunzione di insegnanti dedicati che oltre ad essere qualificati abbiano una forte motivazione personale al coinvolgimento e alla crescita educativa. I PEI vengono definiti in accordo con il consiglio di classe. I PDP (soprattutto in riferimento agli alunni DSA) vengono scritti attraverso un coinvolgimento dei consigli di classe. La scuola inoltre realizza progetti che favoriscano il dialogo interculturale ed interreligioso.

Punti di debolezza

La scuola deve rafforzare i ruoli istituzionali di riferimento per l'attività dell'inclusione, attraverso la composizione del GLI. Deve inoltre rafforzare

l'attenzione nei confronti degli alunni BES, attraverso la codifica di specifici PDP. E' infine necessaria una maggiore condivisione e verifica periodica del PEI e delle attivita' in esso proposte .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con difficolta' di apprendimento (non attestate da relazioni specifiche - come nel caso degli alunni DSA- per i quali esistono percorsi, attenzioni e modalita' didattiche ad hoc) esiste la possibilità che l'attività didattica venga diversificata in base alle fasce di livello, cosi' da rispondere in modo piu' specifico ed efficace a problematiche diverse. Alcuni singoli alunni (privi di certificazioni specifiche, ma in evidente stato di difficolta' d'apprendimento per motivi socio - economici - ambientali) vengono supportati da una specifica figura di insegnante tutor.

Punti di debolezza

E' necessario monitorare con maggior puntualita' l'efficacia delle attività di recupero e di potenziamento

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel definire il PEI si parte dalla lettura della certificazione che accompagna lo studente a scuola; su questa ci si confronta sia con lo specialista che l'ha redatta, sia con eventuali altri specialisti che seguono lo studente, sia con la famiglia dello studente; si coinvolge il consiglio di classe per l'armonizzazione degli obiettivi specifici del PEI rispetto a quelli più generali della classe in cui lo studente certificato è inserito.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono coinvolti nel percorso di definizione del PEI il preside (come garante del processo), l'insegnante referente per il GLI, l'insegnante di sostegno, i genitori dello studente interessato; sono sentiti in merito sia il consiglio di classe che gli specialisti che seguono lo studente interessato

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Si ritiene fondamentale il ruolo della famiglia nel percorso formativo del ragazzo, pertanto il confronto della scuola con la famiglia sarà costante. Ai colloqui iniziali per la definizione del PEI, seguiranno incontri periodici di verifica della sua attuazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

In base a quanto contenuto nella certificazione, a quanto emerso nei colloqui con gli specialisti, i genitori e le eventuali associazioni coinvolte nella redazione del PEI, la valutazione mirerà a monitorare il percorso individuale dello studente, mettendo in relazione le sue capacità, le sue potenzialità, la strumentazione a sua disposizione e i suoi obiettivi specifici, avendo sullo sfondo gli obiettivi generali della classe

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nella fase di inserimento nel nuovo percorso scolastico, in particolare da parte del referente del GLI nonché dell'insegnante di sostegno, si pone cura particolare al contatto con gli insegnanti curricolari e di sostegno del ciclo precedente, in modo da accompagnare lo studente con gradualità nel nuovo percorso. Altrettanta attenzione si pone nella fase di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, affinché il nuovo contesto (insegnanti, organizzazione, struttura) sia pronto ad un'efficace accoglienza



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Fa le veci del DS in sua assenza; coordina le attività di accoglienza e formazione dei nuovi assunti; coordina le attività di taglio educativo verso gli studenti; in assenza del DS, agisce quale punto di riferimento per i docenti sia per le proposte didattiche, che per quelle formative; è il punto di riferimento per gli aspetti più propriamente organizzativi	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina tutte le attività didattiche, segue i rapporti con le famiglie, stabilisce contatti con le realtà associative che cooperano con la scuola, in sintonia con il referente GLI segue i rapporti con le figure specialistiche di ASL e strutture private, segue i rapporti con le scuole di provenienza degli alunni	5
Responsabile di laboratorio	Si occupa della gestione e funzionalità dell'aula informatica, dell'aula musicale, dell'aula d'arte, delle due palestre	5
Referente GLI e percorsi per l'inclusione	Coordina tutte le attività connesse ai percorsi di inclusione, con particolare attenzione ai rapporti con genitori, ASL, associazioni e UST	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Relazione con le famiglie per tutti gli aspetti di amministrazione didattica (rilascio certificati alunni, gestione registri elettronici, invio circolari, gestione iscrizioni interne e esterne, gestione domande Buono Scuola regionale, gestione acquisto e distribuzione libri di testo, gestione colloqui) Relazione con dirigente scolastico e docenti (sistemazione funzioni registro elettronico, comunicazione con il Miur nelle sue organizzazioni tematiche e territoriali, contatti con le scuole del territorio per documentazione)
Aspetti contabili/acquisti/organizzazione	Registrazione ed emissione fatture; richiesta e selezione preventivi; preparazione documentazione per acquisti; registrazione e controllo entrate (rette) Supervisione dell'organizzazione trasporto scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.scuolaparitariaprovolo.it
Pagelle on line www.scuolaparitariaprovolo.it
News letter www.scuolaparitariaprovolo.it
Modulistica da sito scolastico
www.scuolaparitariaprovolo.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ FIDAE

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE VERONESE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE INSEGNANTI NUOVI ASSUNTI

La formazione mira a fornire agli insegnanti neo assunti innanzitutto una base conoscitiva relativamente ai principi pedagogici che animano la scuola, alle priorità valoriali che la guidano, alla dinamica didattica (progettare/programmare/attuare/valutare) in riferimento all'attuale contesto normativo e sociale; nel corso d'anno si alternano momenti di ripresa e valutazione

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in sinergia tra la singola scuola e la rete di scopo

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALIZZAZIONE

La formazione mira a rendere i docenti capaci di utilizzare la tecnologia digitale nell'ambito dell'innovazione didattica, con lo scopo di rendere i percorsi scolastici più aderenti al mondo degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in sinergia tra la singola scuola e la rete di scopo
----------------------------------	--

❖ INCLUSIONE, PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA CONSAPEVOLE

La formazione punta a valorizzare i percorsi che attraverso una didattica flessibile e una scelta di contenuti idonei mirino a creare un'effettiva inclusione degli studenti nel processo scolastico e a renderli più consapevoli del loro essere fin d'ora cittadini attivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ALLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

E' un percorso che rende i docenti consapevoli dei rischi connessi alla propria attività lavorativa, alle misure necessarie per prevenirli, alle misure da attuare in caso di incidente, emergenza, danno

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ APPLICAZIONE DEL CONTRATTO (RETRIBUZIONE, ORARI, PERMESSI, TITOLI, DOCUMENTAZIONE)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE DOCUMENTI IN RELAZIONE ALLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA E DELLA RELAZIONE CON L'UTENZA

Descrizione dell'attività di	La collaborazione nell'attuazione dei processi di
------------------------------	---



formazione	innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE ALLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo